

Primo Piano - *Delitto di Garlasco, fissata al 25 febbraio l'udienza preliminare per Andrea Sempio*

Pavia - 12 nov 2026 (Prima Notizia 24) **La comunicazione arriva dal Tribunale di Pavia, il gup sarà Luigi Umberto Riganti. I legali del 38enne pronti a chiedere la sospensione in attesa dell'istanza di revisione per Alberto Stasi.**

Si aprirà il prossimo 25 febbraio l'udienza preliminare nei confronti di Andrea Sempio, 38 anni, accusato dalla Procura di Pavia dell'omicidio di Chiara Poggi, avvenuto a Garlasco il 13 agosto del 2007. A renderlo noto, attraverso una comunicazione ufficiale, è la presidente del Tribunale Enrica Bertolotto. A decidere sull'eventuale rinvio a giudizio dell'indagato sarà il giudice dell'udienza preliminare Luigi Umberto Riganti. Prima di entrare nel merito della richiesta formulata dai pubblici ministeri pavesi lo scorso 3 novembre, il gup Riganti dovrà sciogliere un nodo giuridico preliminare: stabilire se, in assenza di una revisione della sentenza definitiva di condanna a 16 anni di reclusione già inflitta ad Alberto Stasi, sia proceduralmente possibile processare Sempio. Sul punto, i difensori del 38enne, gli avvocati Liborio Cataliotti e Angela Taccia, sostengono che il loro assistito non possa essere sottoposto a giudizio per lo stesso "fatto-reato" per il quale Stasi — attualmente escluso dall'udienza preliminare — è già stato riconosciuto in via definitiva come unico colpevole. Per tale ragione, la difesa annuncia l'intenzione di chiedere la sospensione dell'udienza preliminare in attesa delle decisioni sull'istanza di revisione che i legali dell'ex bocconiano presenteranno a giorni a Brescia (mentre resta da valutare un'eventuale analoga iniziativa da parte della Procura generale di Milano); in via subordinata, gli avvocati chiederanno al gup di Pavia di sollevare una questione di legittimità costituzionale. Nell'atto d'accusa depositato dall'ufficio guidato dal procuratore Fabio Napoleone, a Sempio viene contestato il reato di omicidio volontario pluriaggravato. Secondo l'impianto accusatorio, l'indagato avrebbe "agito con crudeltà verso la vittima in considerazione dell'efferatezza dell'azione omicidiaria per il numero e l'entità delle ferite inferte", tra cui "almeno 12 lesioni sul cranio e sul volto", e avrebbe "commesso il fatto per motivi abietti, riconducibili all'odio" nutrito nei confronti della 26enne a seguito di un "rifiuto" opposto a un suo approccio. Sempio ha sempre respinto gli addebiti dichiarando: "Sarà dimostrata la mia innocenza". I genitori e il fratello di Chiara Poggi hanno intanto reso noto che non si costituiranno parte civile nel procedimento.

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Novembre 2026